



CASA PROTETTA PER ANZIANI 60019 SENIGALLIA (AN)

AMMINISTRAZIONE: via Placane, 32 - tel. 071-60294 - fax 071-7939713
RESIDENZA PROTETTA: via Cellini, 9/b - tel. 071-7924170 - 071-7913810
e-mail: info@casaprotettasenigallia.it - www.casaprotettasenigallia.it
Codice fiscale: 83000350427 - Partita IVA: 00764120424

Prot. n. 1557

Senigallia, 21 dicembre 2010

Spett. Collegio Costruttori Edili della Provincia di Ancona
Via Filonzi, 11
60131 Ancona

Raccomandata a.r.
Anticipata via fax n. 0712868219

OGGETTO: Bando di gara per ampliamento residenza protetta.

In risposta alla lettera n. 109 di prot. del 17.12.2010 si comunica:

- l'Ente gestisce una residenza protetta a favore di anziani non autosufficienti. L'approvazione di progetti e la indizione di gare di appalto costituiscono eventi del tutto eccezionali che si verificano ad intervalli anche di molti anni. Non rientrando fra i suoi scopi la costruzione di opere pubbliche l'Ente non si è mai dotato, ignorandone perfino l'esistenza, di un suo prezzario funzionale alla esecuzione di lavori in appalto;
 - la progettazione dell'ampliamento della struttura di accoglienza di via Cellini 9 è stata commissionata a tecnici esterni con la raccomandazione di contenere quanto più possibile la spesa per il fatto che al suo finanziamento si fa fronte con alienazione di parte del patrimonio, proveniente da lasciti di benefattori, i cui proventi vengono per regola utilizzati per il contenimento delle rette;
 - i tecnici hanno redatto il progetto avendo come riferimento il prezzario 2008 della Regione Marche sul quale, potendo esso essere considerato non vincolante per un ente estraneo all'Amministrazione Regionale e dotato di propria autonomia ordinamentale quale è la IPAB Casa Protetta per Anziani, hanno ritenuto di poter praticare una riduzione del 16% nella ferma convinzione che, anche così ridotti, i prezzi posti a base d'asta fossero coerenti con i prezzi di mercato;
 - ad ogni buon conto, con riferimento alla norma da voi citata nella lettera (art. 133 comma 8 del d.lgs. n. 163 del 2006) secondo la quale per i progetti a base di gara la cui approvazione fosse intervenuta entro il 30 giugno dell'anno successivo poteva essere utilizzato il prezzario dell'anno precedente (2008), si fa presente che il progetto definitivo dei lavori, ai cui prezzi si è attenuto il progetto esecutivo, è stato approvato in data 12.06 2009;
 - i tecnici progettisti, interpellati sulla questione, confermano che i prezzi riportati nel computo metrico estimativo sono in linea con quelli effettivamente praticati sul mercato e, come tali, sicuramente remunerativi;
 - i ristretti tempi di consegna dei lavori imposti dal provvedimento regionale di concessione di un contributo a fondo perduto di circa 600.000 euro non consentono comunque di accogliere la vs richiesta di ritiro del bando d'asta e di emissione di un nuovo bando. I tempi necessari a queste operazioni porterebbero a superare il termine ultimo di consegna dei lavori con conseguente revoca del contributo. Analoga considerazione è da farsi in caso di vs ricorso giurisdizionale nell'ipotesi che la procedura di gara dovesse essere sospesa.
- Distinti saluti.

Il responsabile unico del procedimento
(Dr. Gilberto ESPOSTO)